

Comune di Travacò Siccomario

Provincia di Pavia

Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza incaricata di valutare l'idoneità dei luoghi e locali, sede di pubblico trattenimento o spettacolo.

Approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 19.02.2002
Modificato con deliberazione G.C. n. 45 del 06.05.2010

Art.1

Compiti della Commissione - Luogo di riunione - Compenso

1. La commissione Comunale di Vigilanza di cui all'art. 141/bis del t.u.l.p.s. ha il compito di verificare la solidità e sicurezza dei luoghi sede di pubblico trattenimento e spettacolo, ai sensi di cui all'art. 80 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (t.u.l.p.s.), ai fini del rilascio delle licenze di polizia amministrativa di cui agli artt. 68 e 69 del t.u.l.p.s., attribuite alla competenza comunale dell'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977.

In particolare la Commissione Comunale provvede a:

a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;

b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;

c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e l'incolumità pubblica;

d) accertare, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337;

e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

2. Le riunioni della Commissione si svolgono presso la sede comunale e nei luoghi indicati, di volta in volta, dal presidente, nell'avviso di convocazione.

3. In caso di assenza di impedimento dei componenti effettivi, gli stessi potranno essere sostituiti da altri funzionari espressamente delegati.

4. Alla Commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in altra disciplina tecnica (avuto particolare riguardo all'esperto in acustica), in relazione alle donazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare, in aggiunta a quelli individuati dall'art. 4 del DPR 311/2001.

Art. 2

Convocazione

1. La Commissione è convocata dal Presidente, con avviso scritto da inviare, a cura del segretario, a tutti i componenti, con indicati: giorno, ora, e luogo della riunione, argomenti da trattare.

2. L'avviso deve essere spedito almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a 24 ore.

3. Il parere della commissione è dato per scritto e deve essere adottato con l'intervento di tutti i componenti.

4. Gli accessi della commissione sono comunicati, a cura del segretario della commissione, al destinatario del provvedimento finale, che può parteciparvi anche mediante proprio rappresentante e presentare memorie e documenti.

La comunicazione deve essere inviata al destinatario del provvedimento o al tecnico di fiducia eventualmente delegato, con lettera raccomandata a/r, almeno tre giorni prima di quello previsto per la riunione, salvi i casi d'urgenza.

5. A richiesta, può essere ascoltato il soggetto che chiede la licenza per il pubblico trattenimento o spettacolo ai fini della illustrazione del progetto o dell'iniziativa che si intende realizzare. Può essere ascoltato anche il tecnico che ha elaborato o redatto il progetto.

Art. 3

Allestimenti temporanei - Verifiche delle condizioni di sicurezza

1. Salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedono una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la commissione comunale abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.

Art.4

Verifica del rispetto delle condizioni imposte

1. Il presidente, sentita la commissione, individua, con proprio provvedimento, da notificare agli interessati, i componenti delegati ad effettuare i controlli volti ad accertare il rispetto delle norme e cautele imposte ai vari esercenti, ed il corretto funzionamento dei meccanismi di sicurezza installati nei locali dagli stessi gestiti.

2. L'esito dei controlli e degli accertamenti effettuati deve essere comunicato, per scritto, al presidente della commissione, entro tre giorni dalla effettuazione.

Art. 5

Locali ed impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone

1. Per i locali ed impianti che hanno una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri, con il quale si attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'interno.

E' fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza ed igienico - sanitarie.

Art.6

Utilizzo di attrezzature e giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici

1. Qualora siano impiegate attrezzature da trattenimento, attrazioni o giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici, chi chiede l'intervento della commissione deve allegare all'istanza una relazione tecnica di tecnico esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza e, per i giochi di cui alla legge 6 ottobre 1885, n. 425, alle disposizioni del relativo regolamento di attuazione.

Art.7

Locali ed impianti esclusi dalle verifiche della commissione comunale di vigilanza

1. Non sono di competenza della commissione comunale di vigilanza le verifiche di locali e strutture seguenti:

- i locali cinematografici o teatrali e gli spettacoli viaggianti di capienza superiori a 1.300 spettatori e per gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;
- i parchi di divertimento e le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministero della sanità.

Art.8

Formulazione del parere

1. Il parere della Commissione è redatto per scritto. Deve essere motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990.

E' sottoscritto da tutti i membri della commissione e dal segretario.

2. Il segretario della Commissione ha l'incarico di custodire gli originali dei verbali, raccogliendoli, annualmente, in apposito registro, con pagine bollate singolarmente, con timbro ad inchiostro riproducente lo stemma del Comune, e numerate progressivamente.

Il 31 dicembre di ogni anno il registro è annotato con l'attestazione del numero complessivo delle pagine, sottoscritta dal segretario e dal Presidente della Commissione.

3. Ad ogni verbale di seduta deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione.

4. Il segretario della Commissione deve inviare copia del verbale all'ufficio P.M. ed agli uffici che saranno, di volta in volta, indicati dalla Commissione.

Art. 9

Assenza ai lavori della Commissione - Decadenza dall'incarico

1. I componenti che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive della Commissione, decadono automaticamente dall'incarico, e sono sostituiti.

Art. 10

Nomina di componenti tecnici, esterni al Comune

1. Gli esperti esterni al Comune, sono nominati con decreto Sindacale.
2. L'incarico è a rotazione. Non può essere superiore a tre anni.
3. Non è rinnovabile se non sono trascorsi almeno tre anni dalla cessazione dell'incarico precedente.

Art. 11

Nomina della Commissione - Durata in carica

1. La Commissione è nominata dal Sindaco.
2. Durata in carica tre anni.
3. Venuta a scadenza, per fine periodo di durata in carica, continua ad operare fino al giorno di nomina della nuova Commissione.

Art. 12

Richieste di intervento della Commissione

1. Ogni richiesta di intervento della Commissione deve essere formulata con istanza in bollo diretta al Sindaco, che deve essere presentata al Comune :
 - a) almeno 20 giorni della data per la quale il parere viene richiesto, qualora trattasi di istanza di valutazione di documentazione per parere preventivo di fattibilità (progetti di nuove realizzazione o di ristrutturazione);
 - b) almeno 30 giorni prima della data per la quale è fissato lo svolgimento della manifestazione trattasi di manifestazioni a carattere temporaneo (per verifica agibilità)[concerti installazione circhi, spettacoli viaggianti, sagre, ecc...].
2. Tutti i documenti allegati alla richiesta, che dovranno corrispondere a quelli indicati dalla Commissione, devono essere in originale od in copia dichiarata autentica ai sensi di legge, redatti da tecnico abilitato, iscritto all'albo, ed in regola secondo la legge sul bollo.
3. In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare, la Commissione può richiedere, a fini istruttori, ulteriore documentazione integrativa di quanto indicato nell'atto deliberato dalla Giunta Comunale, e quant'altro previsto dalla normativa vigente, al fine di avere il quadro più completo e preciso possibile, di ciò che deve essere verificato.

Art. 13

Spese di funzionamento della Commissione

1. Le spese di sopralluogo della Commissione sono a totale ed esclusivo carico di chi ne

richiede l'intervento.

L'importo relativo deve essere corrisposto al Comune, con versamento effettuato tramite Bonifico Bancario intestato a: TESORERIA Comunale nel Comune di Travacò Siccomario presso BRE Sede di Pavia – Corso Cavour – CC n. 47AB1 06906 – CAB 11301, da effettuare prima o all'atto del sopralluogo. La tariffa è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione.

2. La mancata corresponsione delle spese di sopralluogo, comporta la non effettuazione del sopralluogo.